

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] Q

**Indirizzo
SERVIZI SOCIO SANITARI**

A.S. 2018-2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Percorsi Formativi	pag.	3
2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag.	5
Legalità-Live	pag.	5
Sport Insieme	pag.	6
Salute (Melanoma)	pag.	7
3. PCTO	pag.	8
PCTO d'istituto	pag.	8
PCTO d'indirizzo	pag.	9
4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	13
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	13
Notizie di rilievo-Presentazione della classe	pag.	14
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	15
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	16
Attività di recupero	pag.	17
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag.	17
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	18
Lingua e letteratura italiana	pag.	18
Storia	pag.	24
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	pag.	30
Psicologia Generale ed Applicata	pag.	35
Lingua Straniera Francese	pag.	38
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	pag.	41
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	pag.	45
Lingua straniera inglese	pag.	48
Scienze motorie e sportive	pag.	53
Matematica	pag.	57
6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO	pag.	61
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.	62
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.	62
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	64
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	65

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PCTO (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

Percorsi Formativi

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al

contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che sono state coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peereducation* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s’impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO.

Legalità-live

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L’obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l’identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l’ambiente;
6. educare alla legalità economica;

7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;
6. saper gestire le relazioni interpersonali;
7. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
5^A – 5^B – 5^M – 5^N	Liberi di scegliere
5^C – 5^Q – 5^OSS	Noi cittadini d'Europa
5^F – 5^H – 5^T	E-commerce e contraffazione
5^L	V.E.T.
5^P	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

Sport insieme

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skill*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al *fair-play* ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- "born to fight";
- manifestazione podistica "Run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI "Guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;

- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5^A e 5^M	Avviamento al movimento ritmico con musica

Salute (Melanoma)

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti. L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi, quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

3. PCTO

PCTO d'istituto

Quella dei PCTO, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente sono stati offerti i seguenti PCTO:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze dei PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione dei PCTO d'istituto hanno una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale di PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

Indirizzo	Prodotto Finale
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio percorso.

PCTO d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2016/2017			

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	8
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o asili nido o scuola per l'infanzia e/o all'estero	Febbraio/Maggio	max 140
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2017/2018			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali.	Settembre/Giugno	X
	Laboratorio di madrelingua inglese	Ottobre/Maggio	10
	Laboratorio sul gioco per anziani	Febbraio/Aprile	4
	Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente	Febbraio/Maggio	6
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso di primo soccorso	Ottobre/Marzo	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per anziani e/o all'estero	Gennaio/Aprile	max 160
	Partecipazione alla Fiera Play	Ottobre/Maggio	X

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2018/2019			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche.	Ottobre/Maggio	X

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	5
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Colloquio motivazionale e di lavoro	Maggio	2,5
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D	Febbraio/Marzo	5
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per disabili e/o all'estero (Erasmus +)	Ottobre/Marzo	max 160

X = Attività facoltativa scelta dal consiglio di classe e/o dai singoli studenti.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche organizzative e giuridiche dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Lingua e letteratura italiana	Rosaria La Grotteria	SI
Storia	Rosaria La Grotteria	SI
Matematica	Elisa Grillenzoni (in sostituzione di Gabriella Glinelli)	NO
Lingua straniera inglese	Roberta Vincini	SI
Lingua straniera francese	Gaia Proiti	NO
Igiene e cultura medico sanitaria	Carla Garelli	SI
Psicologia generale ed applicata	Monia Michelini	SI
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Laila Pia Maria Manicardi	SI
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Brunella Piemontese	SI
Scienze motorie	Roberta Savazzi	SI

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Religione cattolica	Marzio Incani Ardovini	SI
Sostegno	Tiziana Focillo	SI

Notizie di rilievo

Presentazione della classe

La classe è composta da 25 studenti, 2 ragazzi e 23 ragazze, una delle quali, proveniente da un istituto privato, è stata inserita nel corrente anno scolastico. Due alunne sono certificate ai sensi della legge 104/92: una segue la programmazione per obiettivi minimi, l'altra per obiettivi differenziati. Nella classe sono inoltre presenti sei studenti segnalati come DSA e tre indicati dal C.d.C. come BES, per i quali si rimanda alla documentazione specifica.

Il gruppo classe è formato in gran parte da alunne che hanno iniziato insieme, sin dal primo anno di scuola, il percorso scolastico. In terza sono stati inseriti sette ragazzi (due maschi e cinque femmine) provenienti da altre scuole del territorio che si sono integrati sin da subito, anche se gli equilibri della classe hanno in qualche modo risentito dei nuovi inserimenti.

All'interno della classe sono sempre state presenti differenze sia in ambito cognitivo sia in ambito personale (in termini di interessi, di sensibilità, di vissuto) che spesso hanno portato gli alunni alla necessità di confrontarsi tra di loro per divergenze di vedute. Ne sono scaturite riflessioni che hanno avuto come esito finale una discreta intesa. Il clima è fondamentalmente tranquillo, ed è stato conseguito un buon livello di unione nonostante la classe sia numerosa.

I ragazzi hanno sempre tenuto, in linea di massima, un comportamento corretto, sia a scuola, sia nelle uscite, sia durante la realizzazione dei progetti, dimostrandosi interessati, collaborativi e puntuali. Rari gli episodi di assenze strategiche in prossimità delle verifiche; i ritardi brevi e/o lunghi sono stati pochi e quasi sempre giustificati. La frequenza è stata regolare, tranne nei casi esplicitati nella relazione allegata al presente documento.

Sono stati rari gli episodi, verificatisi nel contesto classe, che hanno indotto qualche insegnante a fare dei richiami per la rumorosità durante alcune ore di lezione.

Si può asserire che nelle diverse situazioni, esperienze di stage comprese, è emersa maturità di atteggiamenti che si è concretizzata in senso di responsabilità e correttezza.

Sono stati diversi i progetti ai quali diversi studenti hanno partecipato: BLSD, "Ricomincio da me" (progetto di orientamento al lavoro tenutosi presso la Camera di Commercio di Modena), AVIS (9 ragazzi sono diventati donatori), Legalità (Noi, cittadini d'Europa), Beach Volley.

L'impegno degli studenti è emerso in maniera molto incisiva nei PCTO (stage) svolti nel terzo, quarto e quinto anno, rispettivamente con i bambini del nido, con gli anziani e con i disabili, nonché in altre attività extracurricolari a cui molti hanno partecipato con interesse ottenendo riscontri positivi.

Anche se al rientro dallo stage quasi tutta la classe si è mostrata piuttosto disorientata, la motivazione e la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, ha consentito a tutti i ragazzi di ottenere risultati mediamente adeguati, nonostante permangano difficoltà in alcune discipline, giustificate dalle peculiarità cognitive presenti. La classe si è distinta per la sua eterogeneità nei

livelli di conoscenza, competenza e partecipazione. Alcuni studenti hanno mostrato costante e attiva partecipazione al dialogo didattico educativo, altri sono intervenuti in modo discontinuo, pochi hanno evidenziato un comportamento piuttosto passivo.

Alcuni allievi, che si sono mostrati motivati nel rendere più rigoroso e sistematico il proprio metodo di studio, hanno conseguito competenze significative, e/o buone. Altri studenti hanno raggiunto livelli sufficienti, mentre per un numero molto esiguo di ragazzi, permane una certa fragilità in alcune discipline.

Il corpo docente, tutto sommato, non ha subito radicali stravolgimenti nel quinquennio, anche se sono cambiati gli insegnanti di Inglese, Francese e Lingua e Letteratura Italiana. Per quanto riguarda quest'ultima disciplina, dal primo fino al terzo anno, il percorso è stato piuttosto travagliato per l'alternarsi dei docenti, ognuno dei quali ha adottato metodologie e approcci diversi nei confronti della disciplina e della classe stessa. Sin dai primi giorni di scuola, inoltre, la docente di matematica, che ha seguito la classe dal primo anno, si è assentata ed è tuttora sostituita dalla supplente.

La continuità della maggioranza dei docenti ha permesso di instaurare buoni rapporti interpersonali con gli studenti e di far operare i Consigli di Classe in un clima di stima reciproca che ha reso possibile prendere decisioni unanimi.

Da rilevare, infine, che la concentrazione dei progetti, delle numerose prove e simulazioni d'esame (INVALSI, prima e seconda prova scritta) nell'ultimo periodo dell'anno, ha inciso sulle attività didattiche, la cui discontinuità non ha consentito ai docenti una trattazione approfondita dei contenuti.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;

- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre

- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Attività extracurricolari approvati dal CdC

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- ✓ Progetto Legalità (Noi cittadini d'Europa),
- ✓ Progetto "Sport Insieme";
- ✓ Progetto Melanoma;
- ✓ Progetto AVIS;
- ✓ Viaggio d'istruzione ad Assisi

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Rosaria La Grotteria

Libri di Testo adottati:

- Sambugar Marta/ Salà Gabriella, *LM- Letteratura Modulare – Il Novecento*, La Nuova Italia Editrice.
- Sambugar Marta, *LM- QUINTO ANNO SET, Edizione Mista Il Novecento + Esame di Stato + Espensione online*, 3, La Nuova Italia Editrice.

Altri riferimenti testuali

- Sambugar Marta, *LM- Letteratura Modulare – Vol. 2*, La Nuova Italia Editrice.

Presentazione della classe

La classe dimostra un comportamento corretto e una buona partecipazione al dialogo educativo. Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari il profitto risulta differenziato rapportato allo studio, all'impegno personale e alla capacità di rielaborare i contenuti proposti. Alcuni studenti si sono impegnati con regolarità, maturando autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, affinando gli strumenti critici, acquisendo significative conoscenze e competenze. In altri, invece, lo scarso impegno non ha portato all'approfondimento di contenuti trasmessi e raggiungere, quindi, buoni esiti.

Le attività didattiche sono state progettate per acquisire conoscenze, abilità e competenze.

Molta importanza è stata data al testo, alla sua lettura condivisa ad alta voce in classe, cui si è fatta seguire l'analisi dei rimandi intra e intertestuale.

Gli studenti leggono, comprendono ed interpretano testi scritti di vario tipo. Accolgono positivamente la lettura condivisa di testi di autore. Ricavano dai testi le idee e le poetiche degli autori, analizzano e individuano i temi dei testi. Inseriscono le opere nel contesto storico e letterario, e analizzano i testi dal punto di vista strutturale, tematico e stilistico. Collegano i testi letterari con altri ambiti disciplinari, e li interpretano al fine di formulare un giudizio critico. Espongono il pensiero di un autore e sono in grado di orientarsi nel panorama letterario, culturale e storico di riferimento. Affrontano varie situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista, ed espongono in modo adeguato esperienze significative.

Nelle lezioni si è privilegiato il dialogo, allo scopo di stimolare l'attenzione e favorire la partecipazione. Non sono mancati i rimandi all'attualità contemporanea, su tematiche scelte o su episodi rilevanti di cronaca locale, nazionale e internazionale, anche attraverso la lettura di articoli di giornale. Le discussioni in classe, su tematiche legate all'attualità, hanno avuto lo scopo migliorare l'argomentazione e sviluppare spirito critico.

Gli studenti producono testi di diversa tipologia, utilizzando differenti registri comunicativi. Non tutti, però, utilizzano un lessico adeguato, e in alcuni permangono difficoltà sintattiche e/o di coesione testuale.

Nel corso delle lezioni, si è operato un riepilogo degli argomenti che di volta in volta venivano affrontati, allo scopo di rafforzare la consapevolezza di quanto studiato e rendere significativo l'apprendimento. Durante la Pausa Didattica, in particolare, sono stati consolidati alcuni argomenti di letteratura svolti nel Primo Quadrimestre, e sono stati svolti esercizi di scrittura allo scopo di migliorare sia il lavoro su un testo fornito sia la competenza argomentativa.

In preparazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato gli studenti sono stati, inoltre, guidati in vari modi: sia con la lettura di esempi di tracce di prove scritte sia con discussioni varie. Sono state effettuate due simulazioni di prima prova: tutti hanno svolto almeno una delle due simulazioni proposte.

CONTENUTI

MODULO I: Lettura di brani letterari del Novecento. Il Novecento: contesto storico e culturale

- Contesto storico culturale di fine Ottocento.
- Scapigliatura.
- Simbolismo.
- Charles Baudelaire: vita, opere, pensiero e poetica.
- *I fiori del male*: struttura e poetica.
- ✓ Lettura e analisi de *Corrispondenze* (da *I fiori del male*).
- Scapigliatura.
- Emilio Praga: vita, opere, pensiero e poetica.
- ✓ Lettura e analisi de *Preludio* (da *Penombre*).
- Il Novecento: contesto storico-politico e socio-economico.
- Il Decadentismo.
- Caratteri della letteratura decadente.
- L'Estetismo.

- G. Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica.
- *Il Fanciullino*: temi e struttura.
- ✓ Lettura e analisi de "È dentro di noi un fanciullino".
- *Canti di Castelvecchio* (temi, struttura, stile).
- ✓ Lettura e analisi de "La mia sera".
- *Myricae* (temi, struttura e stile).
- ✓ Lettura e analisi delle liriche "X Agosto", "Temporale", "Il Tuono", "Novembre"

- G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.
- *Il piacere* (struttura, tematiche, stile).
- ✓ Lettura e analisi de "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" (da *Il piacere*).
- *Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi* (struttura, tematiche e stile).
- ✓ Lettura e analisi de "La pioggia nel pineto" (da *Alcyone*).

- Oscar Wilde: vita e opere.
- *Il ritratto di Dorian Gray* (trama e temi).
- ✓ Lettura e analisi de "Lo splendore della giovinezza".

- Avanguardie storiche.
 - Futurismo.
 - La letteratura nell'età delle Avanguardie.
 - Filippo Tommaso Marinetti: vita e opere.
 - *Zang TumbTumb*(caratteristiche, stile e tematiche).
 - ✓ Lettura e analisi de “Il bombardamento di Adrianopoli” (da *Zang TumbTumb*).
 - ✓ Lettura e analisi de *Manifesto del Futurismo*.
-
- Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica.
 - 1) *Una vita* (temi, trama, stile).
 - 2) *Senilità* (temi, trama, stile)
 - 3) *La coscienza di Zeno* (temi, struttura e stile).
 - a) Lettura e analisi de “L’ultima sigaretta”.
-
- Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica.
 - *L’Umorismo*: temi e struttura.
 - ✓ Lettura e analisi de “Il sentimento del contrario” (da *L’Umorismo*).
 - *Novelle per un anno*: temi e struttura.
 - ✓ Lettura e analisi de “Il treno ha fischiato”
 - *Il fu Mattia Pascal*: temi, struttura e stile.
 - ✓ Lettura e analisi de “Io e l’ombra mia” (da *Il fu Mattia Pascal*).
 - ✓ È stata assegnata la lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*, da condurre in maniera autonoma.
 - *Uno, nessuno e centomila*: temi, struttura e stile.
 - ✓ Lettura e analisi de “Filo d’aria” (da *Uno, nessuno e centomila*).
-
- Primo Levi: vita, opere principali.
 - *Se questo è un uomo*: temi e struttura.
 - ✓ Lettura e analisi de “Considerate se questo è un uomo” (da *Se questo è un uomo*).
-
- Ermetismo: caratteristiche, temi e stile.
 - Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica.
 - *L’Allegria*: temi, struttura e stile.
 - ✓ Lettura e analisi delle seguenti liriche, tratte da *L’Allegria*: Veglia, Sono una creatura, Mattina, Soldati.
-
- Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica.
 - *Ossi di seppia*: temi, poetica e stile.
 - ✓ Lettura e analisi delle seguenti liriche, tratte da *Ossi di seppia*: Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido assorto, Cigola la carrucola del pozzo
 - *Le occasioni*: temi, struttura e stile.
 - ✓ Lettura e analisi de Non recidere, forbice, quel volto.
-
- Salvatore Quasimodo: vita, opere, pensiero e poetica.
 - *Acque e terre* (temi e stile).
 - Lettura e analisi de Ed è subito sera.

- *Giorno dopo giorno* (temi e stile).
- ✓ Lettura e analisi de *Alle fronde dei salici*.

- Umberto Saba: vita, opere, pensiero e poetica.
- Il *Canzoniere* (temi, struttura, stile).
- ✓ Lettura e analisi de *Ulisse* (da *Canzoniere*).
- ✓ Lettura e analisi de *La capra* (da *Canzoniere*).
- ✓ Lettura e analisi de *Amai* (da *Canzoniere*).

Modulo Tipologie Esame di Stato ed analisi orale del testo letterario

- Articolo di giornale.
- Analisi e commento di un testo letterario (tipologia A).
- Testo argomentativo.
- Tecniche argomentative.
- Tema.
- Analisi della traccia.
- Caratteristiche e finalità del curriculum vitae.
 - ✓ Costruzione di un curriculum vitae (in formato digitale).

***NOTE.** Alla data del 30 Aprile 2019 non è stato affrontato lo studio di Svevo, di Levi e del Curriculum vitae, ma la docente prevede che venga effettuato entro il 15 Maggio. Per il programma svolto si rimanda, comunque, al programma finale.

Mezzi e strumenti di insegnamento :

- Libro di testo, antologie e quotidiani on line.
- Appunti.
- Mappe concettuali
- Immagini.
- Materiale audiovisivo.

Argomenti a carattere interdisciplinare

Collegamento con INGLESE:

- Oscar Wilde: vita e opere.
- *Il ritratto di Dorian Gray* (trama e temi).
- ✓ Lettura e analisi de “Lo splendore della giovinezza”.

- Caratteristiche e finalità del curriculum vitae.
 - ✓ Costruzione di un curriculum vitae (in formato digitale).

Alla data del 30 Aprile lo studio del Curriculum vitae non è stato affrontato, ma la docente prevede che venga svolto entro il 15 Maggio.

Metodologia:

- Lezione frontale e/o partecipata.

- Discussione.
- Cooperative learning.
- Lettura e analisi di testi letterari, documenti e quotidiani.
- Esercizi di ricerca e scrittura.
- Strutturazione di attività volte all'elaborazione di un prodotto pensato specificatamente per far acquisire informazione e sviluppare competenza.

Obiettivi raggiunti

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di testi complessi.
- Esporre in modo adeguato esperienze significative.
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo.
- Affrontare varie situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista, sviluppando un pensiero critico.
- Conoscere e individuare le strutture della lingua presenti nei testi.
- Applicare strategie diverse di lettura.
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi di un testo.
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.

Verifiche e valutazioni

- Colloquio orale strutturato (interrogazione).
- Prove semistrutturate (scritte).

Nel Primo Quadrimestre sono state effettuate due interrogazioni, e sono previste due verifiche orali anche nel Secondo Quadrimestre.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, nel Primo Quadrimestre sono state svolte due prove. Nel Secondo Quadrimestre sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato, le quali sono state utilizzate per la valutazione dei discenti; la docente prevede, inoltre, lo svolgimento di un'altra prova scritta, nel mese di Maggio.

Viene valutata anche la Relazione di stage.

Per le verifiche scritte, ad eccezione delle due Simulazioni, tenendo conto dell'orario di lezione della docente in classe, si è assegnato un tempo di svolgimento di due ore. A seconda delle necessità, sono stati concessi tempi aggiuntivi (in un'altra giornata) per la copiatura in bella.

Criteri generali di verifica e di valutazione

La valutazione finale tiene conto del giudizio delle prove e del grado di raggiungimento dello studente degli obiettivi prescelti, delle competenze raggiunte, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza. Si tiene conto, inoltre, della situazione personale di ciascuno studente, dell'impegno dimostrato nelle varie attività proposte, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse, dei progressi compiuti nell'area cognitiva e del processo di maturazione.

Recupero

Durante l'anno scolastico sono state attivate modalità di recupero quando si è presentata la necessità.

F.to

Prof.ssa Rosaria La Grotteria

F.to Rappresentanti di classe

Santunione Ilaria

Zoboli Francesca

STORIA

Docente: Prof.ssa La Grotteria Rosaria

Libro di testo adottato: Marco Fossati, Giorgio Luppi , Emilio Zanette, *Senso Storico 3*, B. Mondadori

Presentazione della classe

La classe dimostra un comportamento corretto e una buona partecipazione al dialogo educativo. Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari il profitto risulta differenziato in base allo studio, all'impegno personale, e alla capacità di rielaborare i contenuti proposti. Gli studenti comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici. Riconoscono le dimensioni del tempo e dello spazio, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.

Leggono – anche in modalità multimediale – le diverse fonti letterarie, iconografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. Collocano i più rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo.

Alcuni studenti hanno affrontato lo studio con costanza. In altri, invece, lo scarso impegno non ha portato all'approfondimento di tutti i contenuti trasmessi. Nelle lezioni si è privilegiato il dialogo, allo scopo di stimolare l'attenzione e favorire la partecipazione. Non sono mancati i rimandi all'attualità contemporanea, su tematiche scelte o su episodi rilevanti di cronaca locale, nazionale e internazionale. Si è potuto, così, approfondire il nesso presente - passato-presente.

Si è rafforzata l'attitudine a formulare domande e ipotesi interpretative.

Le diverse fonti utilizzate e i diversi codici hanno arricchito lo studio dei contenuti storici, offrendo la possibilità di selezionare informazioni utili, comparare esperienze diverse, producendo conoscenze e principi capaci di una trasferibilità in altri campi di sapere.

Gli studenti reperiscono informazioni da fonti diverse. Interpretano schemi, tabelle, grafici e carte storiche, ed espongono eventi e processi storici, seppure non tutti in maniera completa e approfondita e con lessico appropriato.

CONTENUTI

MODULO 1

1. La situazione dell'Italia fra Ottocento e Novecento secondo le prospettive territoriale, economica, sociale e politica.

2. La società occidentale alla vigilia della Grande Guerra: trasformazioni politico-giuridiche, economiche, sociali e culturali.

- La società occidentale alla vigilia della Grande Guerra: Imperialismo, Società di Massa.
- La situazione dell'Italia dopo l'Unità: i governi della Destra storica.
- Brigantaggio.
- Il compimento dell'Unità d'Italia. La Terza Guerra d'Indipendenza e la "questione romana".
- La Sinistra in Italia e la crisi di fine secolo.

MODULO 2: La Prima Guerra Mondiale

- Scenari di inizio secolo: le tensioni internazionali prima dello scoppio della Grande Guerra e

- l'Italia di Giolitti.
- L'Italia giolittiana.
- Prima Guerra Mondiale: le cause del conflitto, l'attentato di Sarajevo e il primo anno di guerra.
- L'intervento italiano.
 - ✓ Lettura e analisi de "Il Patto di Londra".
- Lo svolgimento del conflitto nel 1916-17.
- La fine del conflitto, le conseguenze e il quadro geopolitico in Europa e in Medio Oriente.
 - ✓ Lettura del documento "I Quattordici punti" (Thomas Wilson).
 - ✓ Visione film "Uomini contro"

Cittadinanza e Costituzione. Riflessioni sulla pace e sulla guerra. Riferimenti al libro di testo (pp 76-77).

- ✓ Lettura dell'art. 11 della Costituzione italiana.
- Rivoluzione Russa. La Rivoluzione del febbraio 1917.
- La Rivoluzione di ottobre.
- La Guerra Civile e il Comunismo di guerra.
- Gli anni Venti: il dopoguerra in Austria, Ungheria e Germania, Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti.
- La nascita dell'Unione Sovietica e l'ascesa di Stalin.

MODULO 3: I totalitarismi europei.

1. Il Fascismo: trasformazioni politico-giuridiche, economiche, sociali e culturali.

2. Il Nazismo: aspetti di politica interna ed estera.

3. Lo Stalinismo: analogie e differenze con Fascismo e Nazismo.

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo.
- Il Biennio rosso, la vittoria mutilata e la questione fiumana.
- Il Fascismo delle origini
- Lo squadristico.
- L'ascesa del Fascismo.
- La Marcia su Roma.
- La dittatura fascista.
- ✓ Lettura e analisi de "Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925", di Benito Mussolini
- Il corporativismo fascista e i Patti Lateranensi.
- La politica economica e sociale e l'organizzazione del consenso.
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

Cittadinanza e Costituzione Il ruolo delle donne nel Fascismo.

- ✓ Lettura e analisi di affermazioni sul ruolo e i diritti delle donne tratte da interventi pubblici di Mussolini (B. Mussolini, Opera omnia, La Fenice, Firenze 1951-80).
- ✓ Lettura e analisi degli articoli 3-37 e 51 della Costituzione della Repubblica italiana.

- ✓ Riflessione sul rapporto tra la Chiesa e la laicità dello Stato. Lettura e analisi degli articoli della Costituzione n.7, n. 8, n. 19. Riferimenti al libro di testo pp. 142-143.
- ✓ Riflessione sulle leggi razziali nel Fascismo e sul ruolo della scuola oggi. Lettura e analisi degli articoli 1-2-3-4-6 “Le leggi razziali a scuola” (1938).
- ✓ Lettura e analisi degli articoli della Costituzione n. 3, 33 e 34.

-
- Il Nazismo. L’ascesa di Hitler.
 - Il totalitarismo nazista.
 - ✓ Lettura e analisi de “Il programma del Partito nazionalsocialista” e “Le leggi di Norimberga” (art.2).

-
- Lo Stalinismo. Modernizzazione economica e dittatura politica.
 - Il terrore staliniano.
 - ✓ Lettura e analisi de “L’ordine del Terrore”, di Stalin e Mal’cev.

MODULO 4: La Seconda Guerra Mondiale e il nuovo ordine internazionale, con particolare attenzione alla Guerra Fredda e alla Decolonizzazione

- La crisi del 1929 e il New Deal.
- ✓ Lettura e analisi del discorso di insediamento alla presidenza (parti) di F.D. Roosevelt.
- La Seconda Guerra Mondiale.
- Le fasi della guerra e la conclusione del conflitto.
- La Resistenza.
- La *Shoah*.
- La Guerra Fredda (cenni).
- Decolonizzazione (cenni).

MODULO 5: La nuova Italia: trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali, con particolare attenzione agli anni ’60 e ’70. Cenni alla situazione politica italiana ed internazionale contemporanea con particolare attenzione ai temi di attualità.

- La Costituzione della Repubblica italiana.
- L’Italia repubblicana: la ricostruzione e gli anni del centrismo.
- L’Italia del “miracolo economico”.
- La situazione dell’Italia dal punto di vista politico, sociale, economico e culturale negli anni ’60 e ’70 (cenni).
- Gli studenti, in diverse lezioni, durante l’anno scolastico, hanno avuto l’occasione di svolgere discussioni su tematiche legate all’attualità osu episodi rilevanti di cronaca nazionale ed internazionale.

MODULO 6

Competenze: collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

- Problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- Ruolo delle organizzazioni internazionali.
- Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea

MODULO 7 INTERDISCIPLINARE CON DIRITTO, ECONOMIA, ITALIANO E LE MATERIE PROFESSIONALIZZANTI.

Competenze: orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro.
- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio.
- Regole per la costruzione del curriculum vitae.

***NOTE.** Alla data del 30 Aprile 2019 non sono stati svolti gli argomenti dei moduli 4-5-6-7, ma la docente prevede che verranno effettuati entro il 15 Maggio. Relativamente al modulo 4 è stato svolto solo "La crisi del '29 e il New Deal; Lettura e analisi del discorso di insediamento alla presidenza -parti- di F.D. Roosevelt". Per il programma svolto si rimanda, comunque, al programma finale.

Argomenti a carattere interdisciplinare

Per gli argomenti a carattere interdisciplinare, il riferimento è al modulo 7 che, alla data del 30 Aprile, non è stato ancora svolto. La docente prevede che venga svolto entro il 15 Maggio.

- **MODULO 7. INTERDISCIPLINARE CON DIRITTO, ECONOMIA, ITALIANO E LE MATERIE PROFESSIONALIZZANTI.**

- Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro.
- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio.
- Regole per la costruzione del curriculum vitae.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale e/o partecipata
- Lettura e analisi di testi e documenti.
- Mappe concettuali e schemi.
- Sintesi
- Discussione per coinvolgere, sviluppare lo spirito critico e rafforzare la motivazione.
- Cooperative learning.
- Strutturazione di attività volte all'elaborazione di un prodotto pensato specificatamente per far acquisire informazione e sviluppare competenza.

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libri di testo.
- Articoli di giornale.

- Schemi.
- Mappe concettuali.
- Linee del tempo.
- Cronologie.
- Appunti.
- Fotocopie.
- Materiale audiovisivo.
- Presentazioni in PowerPoint

Obiettivi raggiunti

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.
- Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia contemporanea.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali facendo riferimento a tematiche di attualità.

Verifica e valutazione

- Colloquio orale strutturato (interrogazione).
- Prove semistrutturate (scritte).

Nel primo Quadrimestre sono state svolte tre verifiche (due verifiche scritte e una verifica orale). Nel secondo Quadrimestre si è svolta una verifica scritta e si prevede una verifica orale, nel mese di Maggio. Per lo svolgimento delle verifiche scritte è stato assegnato un tempo di due ore.

Criteri generali di verifica e di valutazione

La valutazione finale tiene conto del giudizio delle prove e del grado di raggiungimento dello studente degli obiettivi prescelti, delle competenze raggiunte, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza. Si tiene conto, inoltre, della situazione personale di ciascuno studente, dell'impegno dimostrato nelle varie attività proposte, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse, dei progressi compiuti nell'area cognitiva e del processo di maturazione.

Recupero

Durante l'anno scolastico sono state attivate modalità di recupero quando si è presentata la necessità.

F.to

Prof.ssa Rosaria La Grotteria

F.to Rappresentanti di classe

Santunione Ilaria

Zoboli Francesca

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Carla Garelli

Libro di testo adottato: S. Barbone - P. Alborino "Igiene e cultura medico-sanitaria" Franco Lucisano Editore

Altri sussidi didattici: A. Bedendo "Cultura medico-sanitaria" ed. Poseidonia.

Riccardo Tortora "Competenze di cultura medico-sanitaria" 2° ed. CLITT

Presentazione della classe

La classe ha seguito con interesse le lezioni di igiene intervenendo spesso per curiosità o con richieste di ulteriori spiegazioni e approfondimenti, anche se non tutti gli studenti hanno eseguito regolarmente i compiti assegnati in classe o a casa.

Per quanto riguarda il rendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto livelli discreti di preparazione, dimostrando una buona padronanza della materia ed utilizzando un linguaggio appropriato.

Qualche ragazzo si è impegnato poco con fasi alterne di interesse, registrando anche assenze mirate in occasione di verifiche orali o scritte, mentre alcuni hanno acquisito una conoscenza essenziale ma corretta degli argomenti svolti.

All'interno della classe sono presenti alcuni ragazzi dislessici e due studenti con problemi seri di salute, per i quali sono stati adottati accorgimenti particolari per aiutarli nello studio di questa materia. In particolare sono stati forniti schemi e mappe che evidenziano i punti chiave di ogni argomento e le relazioni tra un argomento e l'altro. Inoltre è stata preferita la valutazione orale, di pochi argomenti per volta, anche se non sono state escluse le prove scritte.

CONTENUTI

Mod. 1 : I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di menomazione, disabilità e handicap.
- Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.
- Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità: Paralisi cerebrali infantili.
- Disturbi dello spettro autistico.
- Distrofia muscolare di Duchenne.
- Sindrome di Down.
- Cenni sulle epilessie.
- Presa in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

Mod. 2 : LA SENESCENZA

- L'invecchiamento nella società attuale.

- L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso .
- Patologie dell'anziano.
- Sindromi neurodegenerative. Le demenze.
- Morbo di Alzheimer.
- Morbo di Parkinson.
- Osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.
- Sindrome ipocinetica e lesioni da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento.
- L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.
- L'Unità di Valutazione Multidimensionale.

Mod. 3 : IL PROGETTO

- Perché si elabora un progetto.
- Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.
- Lavorare per progetti.
- Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.
- Esercitazioni in classe.

Mod. 4 : IL PERCORSO RIABILITATIVO

- La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.
- Scale di valutazione. MMSE
- La riabilitazione nelle disabilità.
- Produzione di un progetto di riabilitazione.

Mod. 5: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Concetto di dipendenza.
- Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.
- Dipendenza da alcol e da fumo.
- Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

Mod. 6: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di: medico di base, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, psicologo, psichiatra .

Mod. 7: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

- Legge 328/2000 e servizio sanitario nazionale;

- Livelli essenziali di assistenza;
- Il Segretariato Sociale, il Consultorio familiare, SerT, Dipartimento di salute mentale,
- Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza,
- Unità Multidisciplinari.
- Assistenza agli anziani: centri diurni, residenze e case di riposo.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Legge 328/2000 (Diritto e Legislazione Socio Sanitaria e psicologia)
- Le professioni di: assistente sociale, operatore socio-sanitario, ostetrica, infermiere professionale, psicologo. (Diritto e Legislazione Socio Sanitaria)
- disabilità e handicap (psicologia, francese, educazione fisica)
- Sindrome di Down (Francese, inglese)
- Disturbi dello spettro autistico (francese, psicologia)
- Le demenze- Morbo di Alzheimer. -(psicologia, inglese)
- Morbo di Parkinson (inglese)
- Tossicodipendenza, (psicologia)
- Dipendenza da alcol e da fumo. (psicologia, scienze motorie)
- Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. (scienze motorie)

Metodologia didattica

Per tutti i moduli:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di PCTO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di équipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti e tempi di insegnamento

Libro di testo, visione di film, appunti forniti dall'insegnante, sussidi didattici.

Tempi di insegnamento: 4 ore settimanali

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

Obiettivi raggiunti:

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper svolgere un lavoro di gruppo.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale.
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

- Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- Conosce il concetto di anziano fragile
- Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- Conosce il modo di lavorare per progetti
- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

4° modulo

- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

5° modulo

- Definisce il concetto di dipendenza

- Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

6° modulo

- Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

7° modulo

- Conosce l'organizzazione generale del SSN, le principali strutture e servizi socio-sanitari .

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove semi-strutturate
- Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- Verifiche orali
- Relazioni di stages

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- 5 prove scritte
- 2 verifiche orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore
- Per la simulazione della seconda prova d'esame sono state assegnate 6 ore

Criterio di sufficienza adottato

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- Usa un linguaggio specifico disciplinare

F.to

Prof.ssa Carla Garelli

F.to dalle Rappresentanti di Classe

*Ilaria Santunione
Francesca Zoboli*

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof.ssa MoniaMichelini

Libro di testo adottato: “La comprensione e l'esperienza” di Como, Clemente, Danieli.
(Paravia)

Presentazione della classe

Ho conosciuto la classe all'inizio della terza, nell'anno scolastico 2016/2017.

Già dalla terza si è instaurato con la sottoscritta un clima di fiducia, cresciuto soprattutto dopo la gita a Berlino nel novembre 2017.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, tuttavia, da parte di alcuni alunni, lo studio non è stato continuo, ma finalizzato alle interrogazioni.

Un gruppo di alunne particolarmente interessate alla materia ha raggiunto un buon livello di preparazione.

CONTENUTI

MODULO 1: LE PROFESSIONI D'AIUTO E LE MODALITÀ D'INTERVENTO

- La salute come benessere bio-psico-sociale,
- Le innovazioni della L.328/2000, funzioni e competenze delle professioni sanitarie e socio-assistenziali,
- Le fasi del progetto.

MODULO 2: IL DISAGIO MENTALE

- Cenni storici sulla follia, la nascita della psichiatria dinamica, la Legge Basaglia, gli approcci contemporanei alla malattia mentale,
- il DSM 5,
- disturbi clinici
- disturbi di personalità
- le forme di intervento: medico-farmacologico, la psicoterapia, la riabilitazione, i servizi psichiatrici

MODULO 3: LE PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUI MINORI

- Le fasi dell'intervento
- Il maltrattamento minorile e la giustizia
- Le principali terapie

MODULO 4:GLI ANZIANI

- Condizioni dell' anziano e politiche di prevenzione
- Demenze e terapie per il recupero o il mantenimento della personalità
- Principali modalità d' intervento
- Modelli di assistenza

MODULO 5: I DISABILI

- Condizioni della disabilità.
- I comportamenti problema e le principali strategie

MODULO 6: LE DIPENDENZE

- Dipendenze da sostanze: droghe e alcol
- Dipendenze da comportamenti: bigorexia, gioco d' azzardo.

MODULO 7: PSICOLOGIA DEI GRUPPI

- Gruppo di lavoro e lavori di gruppo, dinamiche, scopi e coesione, concetto di leadership.
- I concetti di fondo delle teorie di Lewin, Moreno e Bion

MODULO 8: Problemi e interventi relativi all' integrazione
I migranti.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Legge 328/2000 (Diritto e Legislazione Socio Sanitaria, Igiene e CSM)
- Gli anziani, le demenze e le dipendenze (Igiene e CSM)

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- mappe concettuali
- film
- approfondimenti da riviste di psicologia

Obiettivi disciplinari raggiunti

- Individuare le caratteristiche dei principali disturbi mentali e dei servizi ad essi preposti
- Identificare servizi e figure coinvolti nella definizione e progettazione di un piano d' intervento.
- Proporre modalità d' intervento adeguate alle diverse situazioni familiari.
- Identificare i servizi implicati con minori, anziani e disabili.
- Identificare alcune dinamiche psicologiche presenti nei gruppi

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

5 Prove scritte

5 interrogazioni orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per le prove scritte: 2 ore

Per le simulazioni di seconda prova: 6 ore

Criterio di sufficienza adottato

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- Conoscere gli elementi fondamentali dei contenuti studiati
- rielaborare i contenuti
- usare in linguaggio disciplinare specifico

F.to:

Prof.ssa MoniaMichelini

F.to : Rappresentanti di classe

Ilaria Santunione

Francesca Zoboli

LINGUA STRANIERA - FRANCESE

Prof.ssa: Proiti Gaia

Libri di testo adottati

- Revellino Patrizia, Schinardi Giovanna, Tellier Emilie, *Enfants, Ados, Adultes - Devenir professionnels du secteur*. Volume Unico, CLITT Editore
- Beneventi Lisa, *Grammaire facile du français*, vol. U, Zanichelli
- BoutegegeRegine, *A vrai dire...pas à pas*, vol.2, Cideb

Altri sussidi didattici

- Schede di approfondimento sugli argomenti trattati, condivisi sul registro elettronico CLASSEVIVA;
- Materiale audiovisivo.

Presentazione della classe

La classe, di cui sono stata docente solo quest'anno, si è distinta per la sua eterogeneità nei livelli di competenza, grado d'interesse nello studio della materia ed impegno in aula. Alcuni hanno partecipato al dialogo educativo in modo attivo, propositivo, continuativo e maturo; altri sono intervenuti in modo discontinuo, spesso disattento, sia durante le lezioni frontali partecipative sia durante le attività di gruppo. Tutti, invece, sono stati fin dall'inizio in grado di organizzare autonomamente il materiale didattico e gestire gli impegni legati allo studio e alla verifica (interrogazioni, rispetto delle consegne, controllo e monitoraggio del materiale sul registro elettronico).

Argomenti svolti

In fase di progettazione del piano di lavoro annuale e in vista del nuovo Esame di Stato, si è deciso di privilegiare un percorso d'apprendimento dal taglio interdisciplinare, approfondendo maggiormente gli aspetti legati alla microlingua e ripassando di volta in volta le strutture grammaticali di base utili a mettere in atto le funzioni linguistiche richieste.

Al momento della redazione del presente documento sono stati svolti i seguenti argomenti:

- **MODULO 1: LES TROUBLES DYS**

- **Teoria:** *Les troubles de l'apprentissage (dyscalculie, dyslexie, dysorthographe, dysgraphie, dysphasie). La graphothérapie. Les troubles du développement (dyspraxie et troubles de l'attention).*

- **Comprensione e produzione orale:** *entretien avec Mika; extraits du film "Le petit Nicolas-Clotaire"* (esercizi di comprensione e produzione orale).

- **Approfondimenti:** l'AID (l'associazione italiana dislessia) e i suoi servizi e progetti; Visione integrale del film *"Stelle sulla terra"* di Aamir Khan e riflessioni sulle componenti emotive e cognitive degli studenti con DSA e sui metodi educativi e riabilitativi efficaci.

- **MODULO 2: L'HANDICAP**

- **Teoria:** *L'Autisme (diagnostic et prise en charge, la musicothérapie, la zoothérapie, les méthodes éducatives) ; la Syndrome de Down (causes, diagnostic et complications)*

- **Comprensione e produzione orale:** *la musicothérapie au service de l'enfant; extraits du film "Rainman"* (esercizi di comprensione e produzione).

- **Approfondimenti:** Visione integrale del film "Rainman" di Barry Levinson; studio dei comportamenti delle persone autistiche e riflessioni sulle attitudini nei confronti dell'autismo (da parte dei familiari, medici e società).

- **MODULO 3: HANDICAP - STRUCTURES ET LEGISLATION**

- **Teoria:** *la législation française en faveur des personnes handicapées ; les établissements d'accueil; le PPS; les attitudes face au handicap*

- **Comprensione e produzione scritta:** *hyppothérapie; les structures d'accueil; l'intégration* (esercizi di comprensione e produzione).

- **Approfondimenti:** confronto con la legislazione italiana.

- **MODULO 4: EMPLOI DANS LE SECTEUR MEDICO-SOCIAL**

- **Teoria:** *les caractéristiques du secteur médico-social; travailler avec les enfants et les personnes âgées (compétences et structures); les emplois (assistant de vie, aide médico-psychologique ; animateur ; directeur d'établissement).*

- **Produzione orale:** esperienza di stage e prospettive post-diploma.

N.B. Si prevede di svolgere entro il mese di maggio/giugno:

- **MODULO 5: CHERCHER UN EMPLOI**

- **Teoria:** *la recherche d'emploi; le recrutement; le contrat de travail et les différents types de contrat; faire un bon entretien d'embauche; recruter à travers les APP.*

- **Comprensione e produzione scritta:** *Les annonces, la lettre de motivation, le CV.*

Altre Discipline Coinvolte: cultura medico-sanitaria, psicologia, inglese, diritto.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Le handicap (cultura medico-sanitaria - inglese);
- l'Emploi et les contrats de travail (diritto);
- EMPLOI DANS LE SECTEUR MEDICO-SOCIAL (cultura medico-sanitaria)

Metodi di insegnamento: lezioni frontali partecipative; *flipped classroom; cooperative learning; roundtable*. In supporto allo studio: costruzione interattiva di schemi e mappe dei contenuti; attività di sintesi con domande-guida; messa in evidenza del lessico e delle strutture funzionali all'elaborazione e presentazione dei contenuti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento:

- Libro di testo, schede e materiale aggiuntivo forniti dall'insegnante e condivise sul registro elettronico; materiale audiovisivo; video-proiettore; dizionario online.
- Le lezioni si sono svolte principalmente in aula durante le tre ore settimanali a disposizione.

Obiettivi raggiunti:

Conformemente alla programmazione annuale, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto il livello **B1+** del QCRE. Essi sono stati in grado di:

- comprendere globalmente ed analiticamente un testo scritto inerente agli argomenti di studio;
- conoscere ed utilizzare il lessico specifico e la fraseologia convenzionale del settore socio-sanitario;
- produrre testi brevi, ma coerenti e coesi e grammaticalmente corretti.
- esprimere e argomentare in modo semplice e breve le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

- **Verifiche scritte:** esercizi di completamento, esercizi vero/falso, test a risposta multipla, domande a risposta aperta.
- **Verifiche orali:** interrogazioni ed exposés; test informali dal posto per la valutazione formativa.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:

Due verifiche orali e una prova scritta nel corso del primo quadrimestre; due verifiche scritte e una prova orale nel corso del secondo quadrimestre.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove scritte: un'ora.**Criterio di Sufficienza Adottato:**

Lo standard minimo richiesto per ottenere la sufficienza (voto 6) allo scritto è stata una conoscenza globale – e in alcuni casi mnemonica- delle tipologie testuali affrontate e degli argomenti teorici studiati, mentre per l'orale, una discreta efficacia comunicativa tramite la produzione di messaggi semplici e comprensibili, seppur con errori non gravi che ne compromettano la comprensione.

Per gli standard superiori (voto 7- 8 -9) sono state valutate: l'approfondimento degli argomenti teorici studiati; l'adeguatezza formale della lingua; la chiarezza espositiva scritta e orale; la rielaborazione autonoma dei concetti; la correttezza della pronuncia all'orale; la fluidità espositiva; l'uso del linguaggio settoriale.

Parte integrante della valutazione finale è stata la partecipazione attiva e propositiva dello studente alle attività didattiche, la puntualità nelle consegne degli elaborati, la continuità nello studio e lo svolgimento assiduo dei compiti assegnati.

F.to
Prof.ssa Proiti Gaia

F.to I rappresentanti degli studenti

*Ilaria Santunione
Francesca Zoboli*

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

DOCENTE: Prof.ssa Brunella Piemontese

Libro di testo adottato: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, di Maria Messori e Mariacristina Razzoli, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

Presentazione della classe

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno instaurato con la docente un rapporto educato e corretto.

Dal punto di vista didattico, sia a causa del numero elevato di alunni, che degli impegni extracurricolari concentratesi prevalentemente nell'ultima parte dell'anno, la gestione della classe ha comportato delle difficoltà, e si è dovuta ravvisare la necessità di privilegiare le verifiche scritte rispetto a quelle orali.

Anche se l'ascolto è stato attento, la maggior parte della classe è intervenuta solo se sollecitata, dimostrando un adeguato impegno domestico prevalentemente in prossimità delle verifiche.

Il percorso di crescita formativo e culturale non è stato omogeneo. Alcuni allievi si sono mostrati motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, e grazie ad una progressiva applicazione hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello di preparazione buono e/o più che sufficiente. Altri studenti hanno conseguito la sufficienza, per un esiguo numero permangono delle criticità.

CONTENUTI

Nota: è stata apportata una modifica al programma annuale su decisione del dipartimento di discipline Giuridiche ed Economiche che, su indicazioni della dirigenza, in fase di programmazione ha sostituito il modulo dei “contratti tipici” con il modulo di “Laboratorio di PCTO”, il quale ha previsto la trattazione del rapporto di lavoro subordinato e alcune di tipologie di contratti di lavoro.

MODULO 1: I CONTRATTI (da pag. 104)

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

MODULO 2: PCTO (trattazione svolta dalle fotocopie consegnate agli studenti)

Il contratto individuale di lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. L'estinzione del rapporto di lavoro. La flessibilità del lavoro. I licenziamenti. La riforma del “Jobs Act”. Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Il contratto di apprendistato e i tirocini formativi. La somministrazione di lavoro. Il contratto di lavoro a tempo parziale (o part-time). Il lavoro intermittente o a chiamata. Il lavoro accessorio e telelavoro.

MODULO 3: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA (da pag. 10)

U.d. n. 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2: L'azienda

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La concorrenza e l'attività di impresa. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3: La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4: Le società di persone e le società di capitali

Le diverse tipologie di società. Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali. Le società di persone. Le società di capitali.

MODULO 4: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE (da pag. 70)

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente come società a regime fiscale agevolato. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" e l'oggetto sociale. I possibili interventi delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Caratteristiche e ruolo dei soci. Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici.

MODULO 5: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY * (da pag. 233)

U.d. n. 1 Il ruolo e i principi etici delle figure professionali sociali e sociosanitarie

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità e le sanzioni. L'individuazione e la formazione delle professioni sociali. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L'operatore socio-sanitario (OSS).

U.d. n. 2: Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

Il Codice privacy. Il diritto alla protezione dei dati personali. I diritti dell'interessato. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari. Cenni al GDPR (fotocopia)

Altre discipline coinvolte

- CSM.
- Psicologia.
- Tecnica amministrativa.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Legge 328/2000 (CSM e psicologia)
- Le professioni di: assistente sociale, operatore socio-sanitario, ostetrica, infermiere professionale, fisiatra, psicologo. (CSM);
- Il settore non profit (Tecnica Amministrativa)
- Il rapporto di lavoro dipendente (Tecnica Amministrativa).

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Approfondimenti, documenti, schemi.

Mezzi, strumento, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, schemi, ricerche di approfondimento. Le lezioni si sono svolte in aula. Tempi di insegnamento: 3h settimanali

Strumenti di verifica utilizzati:

- Partecipazione in classe
- Verifiche scritte con domande aperte, quesiti a risposta multipla, Vero/falso e "il caso".

Attività di recupero: in itinere.

Obiettivi raggiunti

Modulo n. 1:

- Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- Conosce le diverse situazioni che possono produrre l'invalidità contrattuale.

Modulo n. 2:

- conosce la differenza tra lavoro autonomo e subordinato;
- conosce i diritti e gli obblighi delle parti di un contratto di lavoro;
- conosce i principali contratti di lavoro vigenti

- **Modulo n. 3:**

- Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- Conosce la società nel suo complesso.
- Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 4:

- Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".

Modulo n. 5:

- Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- **Verifiche scritte:** esercizi vero/falso, test a risposta multipla, domande a risposta aperta, il caso.

Considerato l'elevato numero di alunni, per ottimizzare i tempi le prove di verifica effettuate al 30 aprile sono state solo scritte, ci si propone di effettuare una verifica orale prima della conclusione dell'anno scolastico

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove scritte: un'ora.

Criterio di sufficienza adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

***Nota:** *il modulo n. 5 non è stato ancora svolto al 30 aprile 2019.*

Per il programma effettivamente svolto si rimanda al programma finale.

F.to Prof.ssa

Brunella Piemontese

F.to Rappresentanti di Classe

Ilaria Santunione

Francesca Zoboli

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Prof.ssa Laila Pia Maria Manicardi

Testo adottato: Nuova tecnica amministrativa & Economia sociale 2 , Astolfi & Venini Ed. TRAMONTANA

Altri sussidi didattici: Internet

Presentazione delle classe

La classe, abbastanza numerosa, è scarsamente interessata alla disciplina, poco partecipe e con un diffuso atteggiamento piuttosto indisponente; si presenta eterogenea sia per quanto concerne le specifiche competenze delle singole alunne sia per quanto riguarda la capacità di apprendimento e la rielaborazione dei contenuti. Lo studio è superficiale, prevalentemente mnemonico e circoscritto alle verifiche.

L'attenzione mostrata durante le lezioni in classe è risultata, in generale, modesta.

Nel complesso la classe ha raggiunto una discreta preparazione grazie alle discrete capacità di diverse alunne pur permanendo singoli casi di preparazione appena sufficienti.

Nota positiva: la frequenza regolare da parte di tutti fatti salvi due casi giustificati da seri motivi di salute; nota negativa: le molte ore di lezioni "non svolte" per la concomitanza con altre attività alle quali la classe ha partecipato.

CONTENUTI

Mod. 0: RIPASSO PRE-CONOSCENZE (dal testo del 4° anno)

- La fattura;
- I mezzi di pagamento.

Mod. 1: L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico e i suoi settori;
- Le organizzazioni del "settore non profit";
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale.

Mod. 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

- Il sistema di sicurezza sociale;
- Le assicurazioni sociali obbligatorie;
- I tre pilastri del sistema previdenziale.

Mod. 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Il rapporto di lavoro dipendente; (p. 1-2-3-4-5-8)
- L'amministrazione del personale. (verrà trattato nel mese di maggio)

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Il settore non profit (Diritto e legislazione Socio Sanitaria)
- Il rapporto di lavoro dipendente (Diritto e legislazione Socio Sanitaria)

Metodi di insegnamento

E' stata utilizzata la lezione frontale e la lezione dialogata con la quale si è avuto un maggior coinvolgimento della classe; ciò si è verificato quando l'argomento era già stato trattato anche in altre discipline per cui le alunne sono intervenute dando il loro personale contributo constatando l'interdisciplinarietà di alcuni argomenti affrontati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Dal punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. Si è utilizzato il libro di testo in adozione integrato dal docente e materiale scaricato da Internet.

Obiettivi raggiunti

Le alunne sono in grado di riconoscere le caratteristiche delle aziende e degli Enti operanti nel terzo settore; conoscono le caratteristiche del sistema di sicurezza sociale ed in particolare il concetto di previdenza e di assistenza offerta dagli Enti preposti nel nostro Paese. Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro dipendente e gli elementi della retribuzione. Riescono, inoltre, a saper leggere una busta paga. Quasi tutte le alunne riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi-strutturate e brevi esercizi. Nel mese di maggio saranno proposte verifiche orali per consentire alle alunne di acquisire maggiore sicurezza e autostima ed un linguaggio tecnico appropriato. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

Numero di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Primo quadrimestre: 3 verifiche scritte e interrogazioni, su base volontaria, di recupero delle insufficienze;

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte ed una orale oltre alla verifica di recupero del debito formativo del primo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per ciascuna verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato

Le prove di verifica sono state valutate con riferimento ai seguenti criteri di sufficienza: utilizza del linguaggio specifico non molto puntuale, esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati. La valutazione delle prove è espressa in decimi.

F.to

Prof.ssa Laila Pia Maria Manicardi

F.to Rappresenti di classe

Ilaria Santunione

Francesca Zoboli

LINGUA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa: Roberta Vincini

Sussidi didattici: dispensa e fotocopie fornite dall'insegnante

Testo: *Caring for people*, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed.Zanichelli

Presentazione della classe

Nel corso delle attività didattiche, la classe ha mantenuto un atteggiamento abbastanza corretto, nonostante attenzione, interesse e impegno siano stati costanti solo per un gruppo limitato di studenti: una parte del gruppo classe ha partecipato in modo attivo mentre gli altri studenti si sono dimostrati coinvolti in modo discontinuo ovvero non del tutto adeguato

Il **livello di preparazione della classe**, in termini di conoscenze e competenze, risulta così diversificato:

- Un gruppo molto limitato di studenti ha raggiunto risultati buoni e molto buoni
- Una parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti risultino prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti;
- un gruppo ristretto di studenti, a causa di reali difficoltà pregresse, ovvero per metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

CONTENUTI

1°MODULO: Oscar Wilde

- Dispensa:

- Oscar Wilde: **biography**

- *The picture of Dorian Gray*: plot, characters, main themes

- *The Importance of being Earnest*: plot, characters, main themes

2°MODULO : World War 1 and War Poets

- Dispensa :

- World War 1

- War poets:

a) Owen: biography

b) Sassoon: biography

c) Sassoon: lettura ed analisi di “*Survivors*”

3° MODULO: Care for the elderly

Unit 5 - Care facilities: nursing homes

The description of a nursing home - Daily activities - Equipment - Staff

Unit 6 - Facilities and services:

Social centres and day care centres - Residential facilities - Home care services

Unit 7 – Health and old age

Alzheimer's disease - Parkinson's disease -Diabetes

Personal Training Experience with Elderly people

4° MODULO: People with special needs

- Caring for People

Unit 9 – Facilities for people with special needs

Services and facilities for people with special needs in Italy

A residential home for people with special needs

Day centres

Staff

Unit 10 – Disabilities

Down's Syndrome – Autism

Personal Training experience

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

1° e 2° modulo:

Italiano

Storia

3° e 4° modulo:

Cultura medico-sanitaria

Psicologia

Attività di laboratorio

✓ nessuna

- ✓ **Attività Integrative o Extrascolastiche svolte a Supporto**
- ✓ nessuna

Metodi di Insegnamento

Approccio comunicativo integrato

- Lezione frontale
- Lezione comunicativa
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- Ripasso degli argomenti svolti con domande, sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- Recupero in itinere

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

- Dispense e fotocopie

- Tempi:

1° Modulo : 1 mese e mezzo

2° Modulo : 1 mese

3° Modulo : 1 mese

4° Modulo : 1 mese

Obiettivi Raggiunti

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della **competenza comunicativa** è, per una parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la **valutazione** delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Per le Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sui moduli affrontati
- Interventi dal posto spontanei o richiesti

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

1° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali
- 1 Simulazione di colloquio d'esame con docente di altra classe

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

Criterio di Sufficienza Adottato

Per le Prove Scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)
- Per le Prove Orali
- Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Coerenza della risposta elaborata

- Pronuncia
- Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa

Roberta Vincini

F.to Rappres. Classe

Ilaria Santunione

Francesca Zoboli

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Savazzi Roberta

Libro di testo adottato: “In Movimento” Fiorini Bocchi Coretti. Casa editrice “Marietti Scuola”.

Presentazione della classe

La classe si è dimostrata collaborativa e disponibile durante le lezioni ed ha permesso di svolgere regolarmente la programmazione disciplinare preventivata. Le lezioni sono state prevalentemente di pratica e sperimentazione motoria al fine di acquisire, consolidare e stabilizzare l’insieme di conoscenze e competenze per la tutela della propria salute e del proprio benessere psico-fisico.

Il programma è stato integrato con attività in orario extracurricolare: una parte della classe ha partecipato al corso BLSA presso l’associazione “Gli amici del cuore” ed al progetto “Lo sport è uguale per tutti” relativo all’attività sportiva e la disabilità. Alcuni studenti parteciperanno alla “RUN 5.30” ed al progetto “Beach Volley”

CONTENUTI:

Modulo 1 : IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

Modulo 2 : LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale
- gli aspetti mentali del movimento

Modulo 3 : SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- basket: fondamentali individuali e giochi propedeutici.
- baseball: fondamentali individuali e di squadra.
- tennis: fondamentali individuali e gioco.
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata e dodgball
- giochi sportivi adattati: sitting-volley
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità

- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni;
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva;
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere;
- principi nutritivi, piramide alimentare ed indice di massa corporea;
- apparato cardio-circolatorio: parametri cardiaci ed attività fisica;
- primo soccorso: BLS, BLS-D, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche;
- attività motoria e disabilità

ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Corso BLS-D presso l'associazione "gli Amici del Cuore" (tutta la classe)
- Run 5.30: camminata non competitiva (alcune allieve)
- Beach Volley a Cervia (alcune allieve)
- Incontro "Lo sport è uguale per tutti" relativo al tema sport e disabilità (tutta la classe)

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- La disabilità
- Gli aspetti mentali del movimento

Metodologia didattica

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

Mezzi, Strumenti di insegnamento

- dispense
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

SPAZI DI INSEGNAMENTO

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Tempi di Insegnamento

- Moduli 1,2,3: ore 36
- Modulo 4: ore 12

Obiettivi Raggiunti

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative; nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

Criterio di Sufficienza Adottato

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- ✓ conoscenza dei contenuti
- ✓ chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa
Roberta Savazzi

F.to Rappresentanti di Classe

Santunione Ilaria
Zoboli Francesca

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Elisa Grillenzoni

Libro di testo adottato: Bergamini M. - Trifone A. - G. Barozzi – “LINEAMENTI DI ANALISI” – Casa Editrice “Zanichelli”

Altri sussidi didattici: Appunti e fotocopie fornite dall’insegnante

Presentazione della classe

La classe VQ è eterogenea e vivace, una parte di essa ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie ad un impegno e un'attenzione costante e attiva in classe mentre l'altra parte ha mantenuto un impegno discontinuo, una partecipazione molto superficiale e un atteggiamento immaturo. La mancanza di esercizio a casa, le assenze spesso strategiche e la poca attenzione in classe per alcuni studenti ha avuto ripercussioni negative sul profitto. Nel secondo quadrimestre la situazione è migliorata per alcuni di loro ma nonostante questo, alcuni ragazzi hanno lacune pregresse che non sono recuperabili in un breve periodo e, uno studio finalizzato al voto, solo in prossimità della verifica, non porta a risultati positivi. Nel complesso la classe è unita e durante le esercitazioni di gruppo i ragazzi si aiutano tra loro, si impegnano a capire e a svolgere gli esercizi autonomamente, chiedendo aiuto se necessario.

CONTENUTI

MODULO 1: RIPASSO FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale: calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte; simmetrie (funzioni pari e dispari); intersezioni con gli assi; determinazione dell'insieme di positività e di negatività.

MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI

Concetto intuitivo di limite (da un punto di vista grafico); il limite da destra e da sinistra; calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni; calcolo delle forme indeterminate, [Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata sono stati svolti solo esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato del binomio e trinomio particolare di secondo grado del tipo “ $x^2 + sx + p$ ”.]

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui (cenni) di funzioni algebriche razionali (soprattutto fratte). Rappresentazione grafica.

MODULO 3: STUDIO DI FUNZIONI

Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti, e asintoti.

Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile. Determinazione del dominio, delle eventuali simmetrie, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione.

MODULO 4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico; definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; derivate di alcune funzioni elementari; teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica, prodotto, quoziente, funzione composta (senza dimostrazione)

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale con uso della lavagna;
- lezioni dialogate;
- fotocopie di appunti;
- condivisione nel registro elettronico in didattica di video,
- schemi,
- esercizi,
- materiale didattico;
- esercitazioni collettive e individuali in classe;
- esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti. Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

I quadrimestre

I quadrimestre e II quadrimestre

Sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico e II quadrimestre

II quadrimestre

Obiettivi raggiunti

Le studentesse sanno:

- Funzione reale di variabile reale:
 - ✓ calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte;
 - ✓ calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale intera e fratta;
 - ✓ la definizione di funzione crescente e decrescente;
 - ✓ la definizione di funzione pari e dispari;
 - ✓ definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
 - ✓ riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali, orizzontali ed obliqui, massimi e minimi relativi).
- Limiti di funzioni:
 - ✓ calcolare limiti in forma nota;
 - ✓ riconoscere le forme indeterminate;
 - ✓ calcolare limiti nelle forme indeterminate.
 - ✓ Determinare asintoti orizzontali e verticali di funzioni razionali fratte.
 - ✓ Rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.
- Derivate:
 - ✓ la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e i loro significati geometrici;
 - ✓ calcolare la derivata prima di funzioni algebriche razionali.
- Studio di funzioni:
 - ✓ studiare una funzione e rappresentare il grafico di funzioni algebriche razionali.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.
- L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale e in itinere.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Primo quadrimestre.

Due prove scritte e qualcuno è stato interrogato (sono subentrata alla professoressa di ruolo a Novembre e purtroppo non ho avuto il tempo per effettuare il giro completo di interrogazioni).

Secondo quadrimestre.

Tre prove scritte; una esercitazione sullo studio di funzione completo con tutto il programma svolto, una prova orale.

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero (carenze del primo quadrimestre)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti. Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

Criterio di sufficienza adottato

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio. Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza: tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.T.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to

Prof.ssa Elisa Grillenzoni

F.to dalle Rappresentanti di Classe

Santunione Ilaria

Zoboli Francesca

**6. SCHEDA RELATIVA ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEL
02/04/2019 (PARTE D'ISTITUTO)**

ESAME DI STATO 2018-2019
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
PARTE SECONDA A CURA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Classe: _____

Candidato: _____

In riferimento al caso proposto nella parte Ministeriale d'Esame, il candidato **progetti analiticamente un piano di intervento circostanziato per la tipologia di utenza, completo in tutte le sue fasi**, avendo particolare cura per l'uso della **terminologia tecnica specifica** delle discipline di indirizzo.

Durata della sessione d'Esame: 2 ore dalla lettura della consegna

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DEL 28/02/2019

E' stata svolta solo la prima parte ministeriale in quanto non erano ancora pervenute indicazioni specifiche in merito alla seconda parte.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione Prima Prova (Italiano)

Candidato/a _____ Classe 5Q Data _____ Tipologia _____

A1A2B1B2B3C1C2

INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	25 – ideaazione e pianificazione efficaci e coerenti, testo fluido e coeso 20 – ideaazione e pianificazione coerenti, testo coeso 15 – ideaazione e pianificazione abbastanza coerenti, testo sufficientemente chiaro 10 – ideaazione e pianificazione poco coerenti, testo poco coeso 5 – ideaazione e pianificazione superficiali, testo poco curato	
INDICATORE 2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato 6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
INDICATORE 3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti 15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione 9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita 9 – interpretazione semplice ed essenziale 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
TIPOLOGIA B (max 40 punti)		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni 12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata 6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati 6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
TIPOLOGIA C (max 40 punti)		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta 12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente	

	4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa 6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi 6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	Tot.pt./100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
Voto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot.pt./20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato: _____

Classe: _____

Indicatore	Punteggio
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'Indirizzo di studi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Ottima padronanza (punti 5) ▲ Buona padronanza (punti 4) ▲ Sufficiente padronanza (punti 3) ▲ Insufficiente padronanza (punti 2) ▲ Padronanza gravemente carente (punti 1)
<p>Padronanza delle competenze professionali specifiche di Indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</p>	<p>Ottima padronanza (punti 7) Buona padronanza (punti 6) Sufficiente padronanza (punti 5) Insufficiente padronanza (punti 4) Padronanza gravemente carente (punti 3)</p>
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza nell'elaborazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborato completo, coerente, corretto (punti 4) ✓ Elaborato tutto sommato completo, coerente, corretto (punti 3) ✓ Elaborato sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 2) ✓ Elaborato non sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 1) <p>✓ N.B: se studente con segnalazione Legge 170 (DSA) NON si valuti la dimensione "correttezza formale", ma unicamente la completezza e la coerenza dell'elaborato.</p>
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottima capacità (punti 4) ✓ Buona capacità (punti 3) ✓ Sufficiente capacità (punti 2) ✓ Insufficiente capacità (punti 1) <p>✓ N.B: se studente con segnalazione Legge 104 (O.M.) NON si valuti la dimensione "collegare e sintetizzare", ma unicamente la capacità di argomentare e di utilizzare i linguaggi specifici.</p>
<p>Punteggio totale</p>	<p>____/20</p>

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Rosaria La Grotteria	
Storia	Rosaria La Grotteria	
Matematica	Elisa Grillenzoni	
Lingua straniera inglese	Roberta Vincini	
Lingua straniera francese	Gaia Proiti	
Igiene e cultura medico sanitaria	Carla Garelli	
Psicologia generale ed applicata	Monia Michelini	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Laila Pia Maria Manicardi	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Brunella Piemontese	
Scienze motorie	Roberta Savazzi	
Religione cattolica	Marzio Incani Ardovini	
Sostegno	Tiziana Focillo	

Modena, 15 maggio 2019